



COMUNE DI SANTA MARIA LA CARITÀ

(Provincia di Napoli)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Verbale n 10 del 26/01/2022

Oggetto: Determinazioni per l'applicazione di modalità flessibile di svolgimento della prestazione lavorativa mediante il lavoro agile "Smart Working" in forza della persistenza dello stato di Emergenza Sanitaria da Covid-19 prorogato al 31 Marzo 2022 -

L'anno duemilaventidue, addì ventisei del mese di Gennaio alle ore 19,00 in collegamento telematico si è oggi riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme speciali stabilite per il periodo di emergenza COVID-19.

Presiede l'adunanza L'Avv. Giosuè Carlo Maria Antonio D'Amora nella qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti Assessori:

n.	Cognome Nome	Carica Istituzionale	Presente/Assente
01	D'Amora Giosuè Carlo Maria Antonio	Sindaco	P
02	Cascone Francesco	Vice Sindaco	A
03	Abagnale Sofia	Assessore	P
04	Elefante Agostino	Assessore	P
05	Giordano Filomena	Assessore	P
06	Bernardo Michele	Assessore Extrac.	P

Partecipa il Segretario Generale dott. ssa Annunziata Alfano, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti a deliberare in ordine all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "Sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato l lettera d), ed evitando assembramenti;"

Vista la Direttiva n.2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4. Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento.";

Vista, altresì, il DPCM del 18/10/2020, art. 1, comma 1 num. 5) che prevede " ...omissis... nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni; omissis;

Considerata applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale e finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue:

- **Sindaco Avv., Giosuè Carlo Maria Antonio D'Amora presente e collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;**
- **Assessore Avv. Sofia Abagnale, presente e collegata da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;**
- **Assessore Dott. Elefante Agostino, presente e collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;**
- **Assessore Dott.ssa Filomena Giordano, presente e collegata da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;**
- **Assessore Extraconsiliare Ing. Michele Berardo, presente e collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;**

Assenti nr. 1 - Assessore Francesco Cascone -

Assiste e partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Annunziata Alfano, collegata da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

Accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento, dando atto altresì che la registrazione audio-video della seduta verrà depositata e conservata agli atti d'ufficio.

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto: *Determinazioni per l'applicazione di modalità flessibile di svolgimento della prestazione lavorativa mediante il lavoro agile "Smart Working" in forza della persistenza dello stato di Emergenza Sanitaria da Covid-19 prorogato al 31 Marzo 2022* a firma del Sindaco;

Acquisito il parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 149 del TUEL n. 267/2000 allegato alla presente,

A voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

Di approvare e fare propria la allegata proposta di deliberazione ad oggetto: *Determinazioni per l'applicazione di modalità flessibile di svolgimento della prestazione lavorativa mediante il lavoro agile "Smart Working" in forza della persistenza dello stato di Emergenza Sanitaria da Covid-19 prorogato al 31 Marzo 2022* parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Con successiva e separata votazione unanime favorevole il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV del D.Lgs. 267/2000.

DETERMINAZIONI PER L'APPLICAZIONE DI MODALITA' FLESSIBILE DI SVOLGIMENTO
DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA MEDIANTE IL LAVORO AGILE "SMART WORKING" IN
FORZA DELLA PERSISTENZA DELLO STATO DI EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19
PROROGATO AL 31 MARZO 2022.

Il Sindaco

Viste e richiamate le proprie precedenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 30 del 17/03/2020 avente ad oggetto: **Attivazione del lavoro agile (smart working) per il periodo di emergenza sanitaria dichiarato con DPCM del 31.01.2020 per COVID- 19;**
- n. 32 del 17/03/2020 avente ad oggetto: **Attivazione del lavoro agile. Presentazione delle attività programmate dal personale dipendente;**
- n. 37 del 25/03/2020 avente ad oggetto: **Attivazione del lavoro agile per il periodo 25 marzo-03 aprile 2020 – Provvedimenti. Restrizione ulteriore per l'accesso agli uffici comunali.**

VISTO il Decreto Legge 24 dicembre 2021 n. 221 recante la “Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da Covid-19”, che ha prorogato sino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;

VISTO il D.P.C.M. del 23 settembre 2021 che ha stabilito che a decorrere dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni è quella svolta in presenza;

RICHIAMATO il D.M. firmato l’8 ottobre 2021 dal Ministro per la pubblica amministrazione che disciplina il rientro al lavoro in presenza;

VISTA la circolare del 05 gennaio 2022 con cui i Ministri per la Pubblica amministrazione Renato Brunetta, e del Lavoro Andrea Orlando, hanno sensibilizzato le amministrazioni pubbliche e i datori di lavoro privati ad utilizzare pienamente tutti gli schemi di lavoro agile già presenti all’interno delle rispettive regolazioni contrattuali e normative, previo accordo individuale nel rispetto di quanto stabilito dalle “Linee Guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche”;

Visti gli artt. 18 e 19 della Legge 81/2017 avente per oggetto: “*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*”, relativamente alle indicazioni operative afferenti il “lavoro agile” e alle forme di accesso;

Considerato, alla luce di quanto sopra, al fine di contemperare l’esigenza di tutela della salute pubblica con quella del corretto svolgimento dell’attività amministrativa, di consentire, a favore del personale dipendente del Comune di Santa Maria la Carità nell’ambito delle misure volte al contenimento e alla gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019, l’istituto del lavoro agile “*smart working*” quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo individuale, per il periodo di emergenza sanitaria da covid-19;

Valutato in ogni caso che l’utilizzo del “lavoro agile” può valere nelle condizioni di oggettiva praticabilità e non in quelle che, per le loro caratteristiche intrinseche, richiedono inevitabilmente la presenza sul proprio luogo di lavoro del Dipendente;

Richiamata la Circolare del Segretario Generale n. 1/2022 “Lavoro agile”, prot. n. 1189 del 21.01.2022 con cui si afferma, qualora strettamente necessario, nel rispetto di quanto stabilito dalle “Linee Guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche”, poter ricorrere al lavoro agile (*smart working*) fino al 31 marzo 2022 (data di cessazione ad oggi dello stato di emergenza da COVID-19) per il settore pubblico, previo accordo individuale, come previsto dalla legge 81/2017, riconoscendo priorità alle richieste che pervengono dalle lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall’articolo 16 del D.Lgs. 151/2001, ovvero dai lavoratori con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell’art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

Ritenuto pertanto di dare indirizzo ai Responsabili di Settore dell’Ente, titolari di Posizione Organizzativa – chiamati a valutare, ciascuno per quanto di competenza, le eventuali domande di accesso al lavoro agile “*smart working*” pervenute, tenendo conto, nella valutazione delle domande in primo luogo della tipologia di servizio a cui il dipendente è addetto, dei criteri su menzionati o altre situazioni contingibili, utilizzando i modelli di istanza ed accordo individuale allegati alla presente deliberazione;

Ritenuto inoltre di avvalersi, per quanto possibile, con le risorse e le strumentazioni informatiche al momento sussistenti, della collaborazione del CED, unico ufficio con competenza in materia di informatica;

Valutato pertanto di disciplinare la materia in forza della previsione di cui all’art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che in data 26 gennaio 2022 si è tenuta una conferenza di servizi tra il Segretario Comunale, i titolari di posizione organizzativa e la RSU volta a recepire le istanze e a condividere le migliori modalità per lo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità *smart* del personale dipendente dell’Ente, e che nel corso della riunione sono state discusse e condivise le modalità per lo svolgimento delle attività lavorative in *smart* alla luce dell’andamento epidemiologico territoriale e interno all’Ente, come raccomandato dalla Circolare e dalle Linee Guida della F.P., sono stati altresì condivisi il modello di domanda da formulare per lo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità *smart* e lo schema di accordo individuale di lavoro da sottoscrivere;

PROPONE

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) di consentire, a favore del personale dipendente del Comune di Santa Maria la Carità nell’ambito delle misure volte al contenimento e alla gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019, l’istituto del lavoro agile “*smart working*” quale eventuale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo individuale, fino al 28.02.2022, salvo eventuale prosieguo fino al 31.03.2022 da considerare alla luce dell’evoluzione dell’andamento epidemiologico e delle istanze del personale dipendente;
- 3) di dare indirizzo ai Responsabili di Settore dell’Ente, titolari di Posizione Organizzativa – chiamati a valutare, ciascuno per quanto di competenza, le eventuali domande di accesso al lavoro agile “*smart working*” pervenute, tenendo conto, nella valutazione delle domande in primo luogo della tipologia di servizio a cui il dipendente è addetto, dei criteri menzionati nella circolare 1/2022 del Segretario Generale o altre situazioni contingibili, utilizzando i modelli di istanza ed accordo individuale allegati alla presente deliberazione;

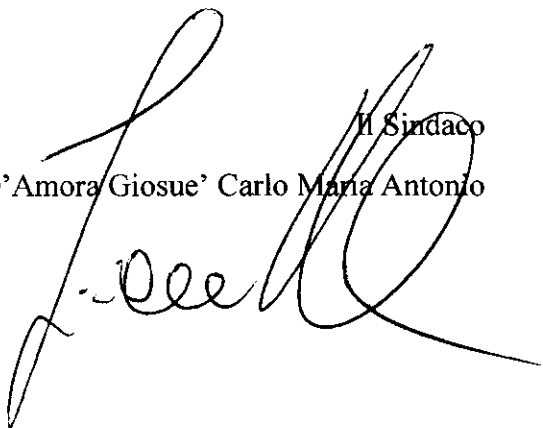
4) di precisare che per tutto quanto non previsto espressamente nell'allegato contratto individuale di lavoro, continuano ad applicarsi regole e principi precedentemente stabiliti con le richiamate deliberazioni di Giunta Comunale;

4) di precisare che ai dipendenti che si avvalgono del lavoro agile continuano ad applicarsi tutte le norme che disciplinano il rapporto di lavoro di pubblico impiego, compreso il codice di comportamento dell'Ente e permangono gli obblighi e i richiami al vigente P.T.P.C.T. 2021/2023;

6) di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Dalla Residenza municipale, 26 gennaio 2022

Il Sindaco
avv. D'Amora Giosue' Carlo Maria Antonio



Oggetto: DETERMINAZIONI PER L'APPLICAZIONE DI MODALITA' FLESSIBILE DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA MEDIANTE IL LAVORO AGILE "SMART WORKING" IN FORZA DELLA PERSISTENZA DELLO STATO DI EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 PROROGATO AL 31 MARZO 2022.

In ordine alla regolarità tecnica della suddetta proposta si esprime parere favorevole. (art. 49- TUEL 267/2000)

Santa Maria La Carità li, _____

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Annunziata Alfano

Al Responsabile del Settore

E pc.

Al Segretario Generale

OGGETTO: DOMANDA DI ATTIVAZIONE DEL LAVORO AGILE ALLA PRESTAZIONE LAVORATIVA

Il/La sottoscritto/a _____ in
servizio presso _____
con profilo di _____ categoria _____

CHIEDE

di poter svolgere la propria prestazione lavorativa in modalità "agile", secondo i termini, le tempistiche e le modalità da concordare nell'Accordo individuale da sottoscrivere con il Responsabile di Settore.

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti

DICHIARA

di necessitare per lo svolgimento della prestazione lavorativa da remoto, della seguente strumentazione tecnologica fornita dall'Amministrazione:

di non necessitare di alcuna strumentazione fornita dall'Amministrazione essendo in possesso della seguente strumentazione tecnologica:

DICHIARA altresì:

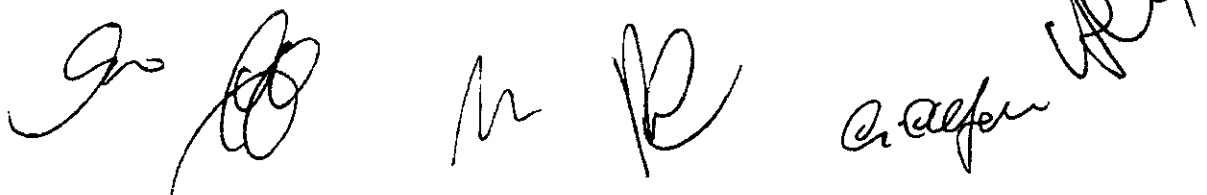
(barrare una sola casella corrispondente) di rientrare nella categoria di seguito elencata (all'occorrenza certificata e/o documentata):

Lavoratrice nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'art. 16 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al D.Lgs. 26 marzo 2001 n. 151;

Lavoratore/trice con figli e/o altri conviventi in condizioni di disabilità certificata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Lavoratore fragile: soggetto in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ivi inclusi i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Lavoratore/trice su cui grava la cura di figli minori conviventi nel medesimo nucleo familiare;



Lavoratore/trice residente o domiciliato/a in Comune al di fuori di quello di _____
tenuto conto della distanza tra la zona di residenza o di domicilio e la sede di lavoro;

Lavoratore/trice non rientrante in alcuna delle precedenti categorie.

Infine

DICHIARA

- di aver preso visione delle disposizioni di cui agli art. da 18 a 24 della Legge 81/2017 in materia di lavoro agile;

- Individua il Domicilio per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile il seguente luogo (barrare una casella ed indicarne l'indirizzo):

Residenza _____

Domicilio _____

Altro luogo (da specificare) _____

Data _____

Firma _____

COMUNE DI

3. Il lavoratore assume l'impegno ad essere operativo e, pertanto, a trovarsi nelle condizioni di iniziare e portare a termine i compiti e le attività richiesti nel più breve tempo possibile e comunque entro l'orario di servizio della giornata lavorativa in cui si presta lavoro agile (Fascia di operatività).

4. Restano confermati i tempi di riposo in essere per le prestazioni rese in presenza, in adempimento e nel rispetto delle discipline contrattuali e legali applicabili.

5. Il Lavoratore non può rendere alcuna prestazione lavorativa durante il periodo di 11 ore di riposo consecutivo di cui all'art. 17, comma 6, del CCNL 12 febbraio 2018 e nella fascia oraria notturna tra le ore 22:00 e le ore 6:00 del giorno successivo.

5. Il Lavoratore ha diritto alla disconnessione. A tal fine, fermo restando quanto previsto dai commi 4 e 5, durante l'orario di servizio della giornata lavorativa in cui si presta lavoro agile per brevissime pause di tempo non è richiesto lo svolgimento della prestazione lavorativa, la lettura delle email, la risposta alle telefonate e ai messaggi, l'accesso e la connessione ai sistemi informativi ed alle procedure di lavoro dell'Ente.

Articolo 8

(Strumenti di lavoro)

Fermo restando quanto previsto dall'art. 3, ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile da remoto, si prevede l'utilizzo della dotazione tecnologica di proprietà/nella disponibilità del dipendente, conforme alle specifiche tecniche richieste o della dotazione fornita dall'Amministrazione.

Articolo 9

(Riservatezza, privacy e security)

1. Il Lavoratore è tenuto a garantire la riservatezza dei dati e delle informazioni di cui proceda al trattamento, persistendo il divieto di farne uso e/o comunicazione al di fuori delle proprie mansioni. A tal fine ed in considerazione dello svolgimento delle prestazioni al di fuori della sede dell'Ente, assume l'impegno ad adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie a garantire la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni in possesso dell'Ente che vengono trattate dal lavoratore stesso e ad evitare che terzi possano accedere, produrre o copiare tali dati ed informazioni.

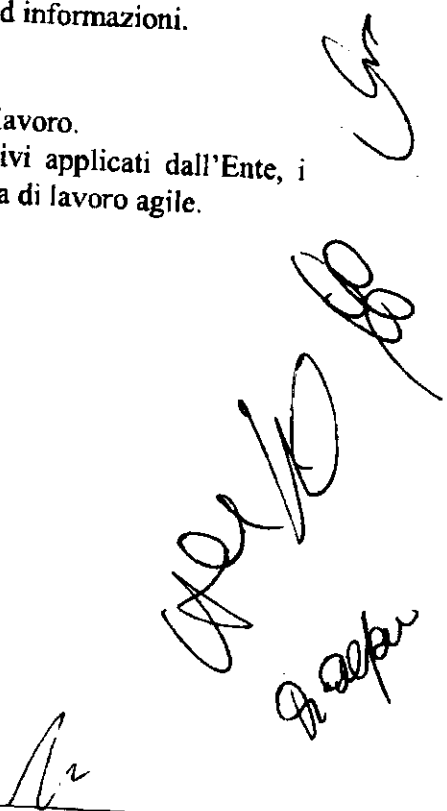
Articolo 10

(Rinvio)

1. Il presente contratto costituisce integrazione del contratto individuale di lavoro.
2. Per tutto quanto non previsto trovano applicazione i contratti collettivi applicati dall'Ente, i regolamenti e le disposizioni di servizio interni, le norme di legge in materia di lavoro agile.

Il lavoratore

Il Responsabile Settore



COMUNE DI

**ACCORDO INDIVIDUALE
PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA
IN MODALITA' DI LAVORO AGILE**

Il Responsabile del Settore ...del Comune di

E

..., dipendente del Comune di assegnata al ...

PREMESSO CHE

Il Lavoratore ha manifestato la propria volontà di svolgere in lavoro agile una parte della propria prestazione lavorativa, in alternanza con la modalità ordinaria del lavoro in presenza;
il Datore di lavoro ha ritenuto che sia conforme ai propri interessi, anche di produttività, rispondere positivamente alla richiesta del Lavoratore;
il Datore di lavoro ha inoltre verificato la sussistenza delle "condizionalità" previste dalla vigente normativa per l'accesso al lavoro agile e, in particolare, ha valutato che lo svolgimento della prestazione lavorativa in lavoro agile non pregiudica o riduce la fruizione dei servizi resi dall'Ente a favore dell'utenza nonché l'efficace ed efficiente svolgimento dei processi di lavoro ai quali il Lavoratore è assegnato;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Definizioni e generalità)

1. Ai fini del presente accordo ed in coerenza con la vigente normativa in materia, per "Lavoro agile" si intende una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi. La prestazione lavorativa viene eseguita in parte all'interno dei locali dell'Ente e in parte all'esterno di questi, senza una postazione fissa e predefinita, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale.
2. Lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile non modifica la natura del rapporto di lavoro in atto. Il Lavoratore conserva i medesimi diritti e gli obblighi nascenti dal rapporto di lavoro in presenza.
3. L'Ente garantisce al personale in lavoro agile le stesse opportunità previste per il lavoro in presenza con riferimento a progressioni di carriera, progressioni economiche, incentivazione della performance, iniziative formative.

Articolo 2

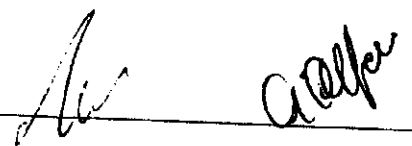
(Luoghi di svolgimento della prestazione)

1. Nella scelta dei luoghi di svolgimento della prestazione lavorativa a distanza il Lavoratore è tenuto ad accertare la presenza delle condizioni che garantiscono il rispetto delle prescrizioni di cui all'art.3 in materia di sicurezza sul lavoro, la piena operatività della dotazione informatica, la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni trattati.

Articolo 3

(Sicurezza sul lavoro)

1. Il Lavoratore dà atto di aver ricevuto la specifica informativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro agile, allegata al presente contratto. Il Lavoratore dichiara di avere consapevolezza dei contenuti della suddetta informativa.
2. Il Lavoratore si impegna a rendere note eventuali situazioni anomale che dovesse riscontrare in occasione dell'attività lavorativa, anche con riferimento a quella svolta all'esterno della sede dell'Ente.



COMUNE DI

3. Il Lavoratore si impegna a rispettare le prescrizioni indicate nell'informativa nell'esecuzione della prestazione lavorativa che nella individuazione dei luoghi presso i quali renderla.

Articolo 4

(Durata dell'accordo e recesso)

1. Il presente accordo decorre dal ... e termina il....
2. Entrambe le parti possono recedere dall'accordo con un preavviso di 1 (uno) giorno e senza preavviso fornendo un giustificato motivo.
3. Fatte salve ulteriori ipotesi, costituiscono giustificato motivo, ai sensi del comma 2, l'assegnazione a diversa unità organizzativa, la variazione delle mansioni, sopravvenute ed oggettive esigenze organizzative e produttive, esigenze personali del lavoratore, l'accertamento di un rilevante calo della produttività, problemi di sicurezza informatica.

Articolo 5

(Potere direttivo, di controllo e disciplinare)

1. La modalità di lavoro agile non incide sul potere direttivo del Datore di lavoro, che sarà esercitato con modalità analoghe a quelle del lavoro in presenza.
2. Il potere di controllo sull'attività resa in lavoro agile si esplica, di massima, attraverso la valutazione della prestazione e dei risultati ottenuti secondo le modalità e le procedure previste dal sistema di valutazione adottato dall'Ente.
3. Durante l'attività svolta in modalità agile il lavoratore è impegnato al conseguimento degli obiettivi assegnati, nonché degli ulteriori obiettivi che potranno essere assegnati in corso, ad integrazione di quelli iniziali, secondo le procedure e le modalità del sistema di misurazione e valutazione dell'Ente. Egli è altresì impegnato alla rendicontazione dei risultati conseguiti e delle attività svolte, secondo modalità e criteri definiti dal dirigente, in coerenza con il medesimo sistema.
4. Il mancato rispetto degli obblighi derivanti dal presente contratto, dai regolamenti e dalle disposizioni interne di servizio, dà luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari, in conformità alla disciplina contrattuale e legale vigente in materia.

Articolo 6

(Modalità di svolgimento)

1. L'individuazione delle giornate lavorative durante le quali la prestazione è resa in lavoro agile avviene a fronte di programmazione settimanale, bisettimanale o mensile proposta dal Lavoratore, con anticipo di almeno 1 (uno) giorno rispetto al periodo programmato. Tale programmazione diviene operativa a seguito dell'accettazione del dirigente della Unità Organizzativa a cui il lavoratore è assegnato. E' stabilito un limite massimo di giorni uno (1) di lavoro alla settimana in modalità agile e fissato nella giornata del _____
2. Per motivate esigenze lavorative o produttive, il dirigente può procedere a modifiche della programmazione, da comunicarsi con preavviso di almeno un giorno.
3. Per esigenze personali, il Lavoratore può richiedere al dirigente una variazione del calendario programmato.
4. L'Ente si riserva di richiamare in sede il Lavoratore al sopraggiungere di esigenze organizzative e/o produttive urgenti ed imprevedute.

Articolo 7

(Fasce orarie e diritto alla disconnessione)

1. Il Lavoratore assume l'impegno ad essere contattabile, sia telefonicamente che via mail o con altre modalità similari, durante l'orario di servizio previsto nella giornata lavorativa in cui si presta lavoro agile. (Fascia di contattabilità).

Oggetto: Determinazioni per l'applicazione di modalità flessibile di svolgimento della prestazione lavorativa mediante il lavoro agile "Smart Working" in forza della persistenza dello stato di Emergenza Sanitaria da Covid-19 prorogato al 31 Marzo 2022 -

IL SINDACO

Avv. Giosuè Carlo Maria Antonio D'Amora

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Annunziata Alfano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, responsabile della materiale pubblicazione, certifica che copia del presente verbale viene affissa all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti da oggi

S. Maria La Carità li _____

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Annunziata Alfano

=====
Riscontrati gli atti d'ufficio si attesta che:

- nessuna opposizione è pervenuta avverso l'atto in oggetto, affissa all'albo pretorio in data _____ scadenza termine in data _____

Il presente atto è stato comunicato in elenco ai capigruppo in data _____ prot. n. _____

S. Maria La Carità li _____

Il Segretario Generale

=====
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ai sensi:

dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267

Santa Maria la Carità li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

=====
Si trasmette al servizio e/o settore _____

Per l'esecuzione.-

S. M. La Carità Li _____

Per ricevuta _____